

COMUNE DI VIGNONE
PROVINCIA DEL VERBANO – CUSIO - OSSOLA

P.le Pertini 1 - C.A.P.28819 - C.Fiscale 84003660036 – P. IVA 00467940037
Tel. 0323/551070 - fax 0323/550428 - E-mail: vignone@ruparpiemonte.it

PERMESSO DI COSTRUIRE

N°10/2013
IL SINDACO

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.P.R. n.380 del 06.06.2001, come modificato dal D.Lgs.n.301 del 27.12.2002,
Richiamata la domanda presentata da

CERUTTI Maria residente a Vignone via Marsala n°5/c c.f. CRT MRA 38B43 G279R

In data 28 marzo 2013, protocollo generale n.940 e integrazioni in data 24 aprile 2013 prot. n°1191, al fine di ottenere permesso di costruire per “MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FACCIATA A SUD” in questo Comune, Via Marsala n°5/c, al NCT foglio n.04, mappale n. 841-850;

- visto gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla firma del Arch. PAOLINO Giancarlo, con studio in Verbania, Via P. Casana n°13 ed iscritto all'ordine degli Architetti della provincia del VCO al n. 1029;
- visto il titolo che legittima la richiesta, costituito da titolo di proprietà agli atti;
- visto il parere favorevole, espresso dalla Commissione edilizia in data 13 mag. 2013 a condizione che: **nessuna** ;
- rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel Comune;
- visto D.P.R. n.380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- vista la legge n. 10 del 28/01/1977;
- accertato che gli interventi rientrano in quelli previsti dall'articolo 9 della legge 28 gennaio 1977, come richiamato all'articolo 49, comma 1, della Legge Regione Piemonte 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- accertato che gli interventi rientrano fra quelli classificati ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera “c”, della legge regionale 5 Dicembre 1977, n.56, come da ultimo modificato dall'articolo 16 della legge regionale 6 Dicembre 1984 n.61;

R I L A S C I A

a CERUTTI Maria residente a Vignone via Marsala n°5/c c.f. CRT MRA 38B43 G279R

il Permesso di Costruire per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza sul lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate, fatti salvi i diritti di terzi.

PRESCRIZIONI GENERALI

- I lavori devono essere iniziati entro e non oltre mesi 12 dalla data di rilascio o notifica del presente atto, ed ultimati entro e non oltre 36 mesi dalla data del loro inizio; la concessione cessa la sua efficacia nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio o non siano terminati nel termine stabilito per l'ultimazione.
- Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso di costruire è tenuto a compiere i seguenti adempimenti preliminari:
 1. comunicare all'ufficio comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori, sottoscritti dalle parti, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;
 2. comunicare al Comune l'inizio dei lavori all'atto dell'inizio degli stessi, ed è altresì tenuto a dare tempestiva comunicazione al Comune dell'ultimazione dei lavori;
 3. depositare la "COPIA CANTIERE" dell'atto abilitativo ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
 4. adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5/11/1971 n. 1086, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato;
- nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposto il cartello previsto dall'art.2 comma "e" recante numero, data, titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori;
- nello stesso cartello dovranno essere inseriti, ove necessario, anche i dati di cui all'art.3, comma 6 del D.L. n.494/96 direttiva cantiere;
- Chi fabbrica non deve ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti ai fabbricati; occorrendo l'occupazione di tali spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente; deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose; deve evitare per quanto è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere.
- Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi chiusi, con assito. Gli assiti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole
- Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare e preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle cauzioni a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- ai sensi dell'art.29 del D.P.R.n.380/01, come modificato dal D.lgs.301/02 il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione: l'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legge urbanistica
- Il titolare permesso di costruire deve, ultimati i lavori, deve richiedere, ai sensi dell'art. 24 e con le modalità previste dall'art. 25 del D.P.R.n.380/01, il certificato di agibilità;
- all'atto dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata certificazione di deposito della notifica preliminare ai sensi della l.494/96 e 528/99 direttiva cantieri, o dichiarazione che verificati i casi indicati nell'art.3, art.11 comma 1 lettere a) - b) - c) e art.13 i lavori non rientrano nel campo di applicazione della legge stessa, per cui sarà sufficiente il D.Lgs.626/94 della ditta appaltatrice;
- alla comunicazione di inizio lavori, ai sensi dell'art.86, comma 1 del D.Lgs 24.10.03 n.276 e art.3 comma 8 del D.Lgs 14.08.96 n.494, la ditta appaltatrice dovrà allegare :
 1. Documento Unico di Regolarità Contributiva, (DURC);
 2. Dichiarazione di organico medio annuale.
- 3. **Vengano pienamente rispettati i disposti di cui al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, D.Lgs. 16 gennaio 2008 , n. 4 nonché Legge 28 gennaio 2009 n. 2 art. 20 comma 10-sexies. In particolare le terre e rocce provenienti dagli scavi, riutilizzate per reinterri, riempimenti e rimodellazioni, rispettino quanto previsto dal comma 1 dell'art. 186 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 art. 23 comma 1.**
Le terre e rocce da scavo non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui sopra, vengano smaltite in discarica autorizzata. In tal caso il titolare del Permesso di Costruire è tenuto a produrre comprova dell'avvenuto smaltimento su richiesta dell'Ufficio tecnico comunale.
Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui sopra, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa sopra richiamata.

Vignone lì 16 maggio 2013



COMUNE DI VIGNONE

PROVINCIA DEL VERBANO – CUSIO - OSSOLA

P.le Pertini 1 - C.A.P. 28819 - C.Fiscale 84003660036 – P. IVA 00467940037
Tel. 0323/551070 - fax 0323/550428 - E-mail: vignone@ruparpiemonte.it

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento che precede è affisso all'albo pretorio, per estratto, a decorrere dal
20 MAG. 2013 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Vignone, **20 MAG. 2013**



Il Segretario Comunale

RELAZIONE DI NOTIFICA

In data

io sottoscritto

ho notificato il suesposto atto a
mediante consegna/spedizione.

IL NOTIFICATORE

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggil'originale della presente autorizzazione edilizia con n. allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui il rilascio stesso è subordinato.

IL DICHIARANTE